

*[Handwritten signature]*

della Previdentia rispettivamente alla Finmeter e all' I.H.A. Si decise cioè, con una formula non tecnica, di procedere al travaso di tali attività, con l'intesa di lasciare formalmente in vita, agli effetti esterni, le due Società e con riserva di esaminare o far esaminare al momento opportuno dai rispettivi Consigli i provvedimenti in ordine al definitivo assetto di tali Aziende, in base alle decisioni di massima adottate. Si intendeva cioè snobilitare il lavoro per riequilibrare i bilanci. Per quanto riguarda particolarmente la Finmeter si procedette ad una riduzione del personale, di cui parte da assorbire in attesa che il restante venga assorbito dalla Finmeter e parte fu dimesso. Nell'attuazione pratica di questo programma sorsero però alcune difficoltà che determinarono una battuta d'arresto. Emerse infatti l'esistenza di tre contratti a tempo determinato che impegnavano a scrivarsi dell'opera di altrettanti elementi (dr. Castelli, Pennesi e Riggo), il che naturalmente non ha mancato di creare delle perplessità in ordine all'utilizzo degli elementi stessi. Il Presidente si soffermò soprattutto sulla posizione Castelli, come quella di maggior rilievo. Il di lui contratto ha la